



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/11 DEL 29.8.2007

Oggetto: Progetto strategico salute mentale: interventi per il potenziamento dell'offerta di servizi (art. 32, comma 4 della L.R. 29.5.2007, n. 2) UPB S05.01.005 – cap. SC05.0117 € 5.000.000.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che intende dare attuazione all'art. 32, comma 4, della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, che autorizza la spesa complessiva di € 35.000.000, di cui € 25.000.000 per l'anno 2007, per l'avvio e il funzionamento della rete integrata dei servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di alcune patologie individuate come prioritarie nel Piano regionale dei servizi sanitari 2006-2008, tra le quali la salute mentale.

Nello specifico dell'area della salute mentale, l'Assessore ricorda che la riqualificazione degli interventi è finalizzata a restituire centralità ai bisogni di salute, di inclusione e partecipazione sociale delle persone con disturbo mentale e dei loro familiari. A questo riguardo il Piano regionale dei servizi sanitari si propone di promuovere la complessiva riorganizzazione e il potenziamento dell'attuale sistema dei servizi per la salute mentale. Detta riorganizzazione prevede un forte impulso all'area degli interventi territoriali, finalizzato alla costruzione di una rete di opportunità di carattere terapeutico e riabilitativo, al mantenimento della persona con disturbo mentale nel suo contesto naturale di vita, all'umanizzazione dei rapporti, al sostegno alle famiglie e al loro coinvolgimento nella definizione di programmi e percorsi riabilitativi personalizzati.

In particolare il Piano regionale dei servizi sanitari prevede che fin dal primo anno di validità del medesimo, le Aziende Sanitarie Locali debbano attivarsi per:

- definire, attivare e organizzare il Dipartimento;
- realizzare l'apertura dei Centri di Salute Mentale (CSM) per almeno 12 ore al giorno, 7 giorni su 7;
- disporre risorse e progetti per avviare percorsi di riabilitazione in alternativa all'inserimento in Ospedale Psichiatrico Giudiziario;



- monitorare le attività di ricovero, al fine di ridurre, fino ad evitarla, ogni forma di contenzione fisica;
- qualificare gli spazi, i luoghi e gli arredi dove le persone con disturbo mentale vivono e vengono curate, al fine di migliorare le forme dell'accoglienza e le condizioni di lavoro degli operatori e verificarne costantemente la opportuna distribuzione nel territorio in base a indagini epidemiologiche e di valutazione di aree di criticità;
- definire, in accordo con le agenzie dell'emergenza e dell'ordine pubblico, protocolli per la risposta adeguata all'emergenza e all'urgenza ed in particolare per condividere le procedure per l'attuazione dei Trattamenti sanitari obbligatori;
- verificare l'appropriatezza dell'utilizzo delle strutture residenziali in rapporto alle mutate esigenze delle persone che necessitano di percorsi riabilitativi e valorizzare la presenza, nel territorio di competenza, della cooperazione sociale;
- migliorare attraverso forme di partecipazione concordata, il riconoscimento ed il rafforzamento delle associazioni dei familiari e delle persone con disturbo mentale;
- avviare un piano di monitoraggio continuo del suicidio nel territorio di competenza e promuovere forme di sensibilizzazione per far fronte al comportamento suicidario.

L'Assessore, al fine di assicurare adeguato sostegno alle ASL, propone di destinare una quota pari a € 5.000.000 del fondo di cui al citato articolo 32, alla realizzazione delle azioni previste dal Piano sanitario. Propone, specificatamente, che tale somma sia suddivisa in due quote:

- a) la prima, pari a € 4.850.000, a favore delle Asl, da destinare al finanziamento di progetti di riqualificazione dell'offerta dei servizi, elaborati sulla base delle priorità espresse dal Piano sanitario. Per il perseguimento di questo obiettivo, rientrano fra le spese ammissibili quelle per l'acquisizione di personale, per gli interventi ordinari di riqualificazione degli ambienti dedicati alla salute mentale, per il sostegno di percorsi riabilitativi realizzati anche con il coinvolgimento della cooperazione sociale;
- b) la seconda quota, pari a € 150.000, per azioni di affiancamento e supporto tecnico ai servizi per la salute mentale, valorizzando prioritariamente le collaborazioni già in essere con altre regioni italiane, per la riorganizzazione dei servizi e delle attività, la predisposizione dei programmi personalizzati di riabilitazione e inclusione sociale, l'attivazione di percorsi di



condivisione di conoscenze e co-progettazione con la cooperazione e l'impresa sociale, l'attivazione di percorsi per persone con disturbo mentale inserite nel circuito giudiziario.

Le Asl, in stretto raccordo con l'Assessorato, dovranno presentare, entro il 30 settembre, il programma degli interventi che intendono porre in essere. Con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno ripartite le somme disponibili in coerenza con gli obiettivi del Piano regionale dei servizi sanitari 2006 – 2008 e tenuto conto delle esigenze dei singoli territori.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere di legittimità del Direttore Generale della Direzione delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di destinare € 5.000.000 di cui al comma 4 dell'art. 32 della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, al finanziamento di interventi per la salute mentale;
- di suddividere il suddetto finanziamento in due quote, di cui una prima, pari a € 4.850.000, per l'acquisizione di personale, la riqualificazione degli ambienti, la riqualificazione dell'offerta riabilitativa dei servizi di salute mentale delle ASL; una seconda pari a € 150.000 per l'affiancamento e il supporto tecnico alle Asl, anche valorizzando le collaborazioni già in essere con altre regioni italiane.

Le Asl, in stretto raccordo con l'Assessorato, dovranno presentare, entro il 30 settembre 2007, il programma degli interventi che intendono porre in essere. Con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno ripartite le somme disponibili in coerenza con gli obiettivi del Piano regionale dei servizi sanitari 2006 – 2008 e tenuto conto delle esigenze dei singoli territori.

La spesa complessiva di € 5.000.000 è imputata sulla UPB S05.01.005 – cap. SC05.0117 del Bilancio regionale 2007.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru